



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1423-9/XV-55-MA

Prot. n. 10 del 30/07/2019

Al Presidente della Giunta
regionale
Sede

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Gravi episodi di malasanità in ambito pediatrico. Chiarimenti

La sottoscritta consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

a) Gli organi di stampa hanno di recente riportato due gravissimi episodi di malasanità intercorsi in danno di piccoli pazienti in età pediatrica;

b) Il primo riguarda una piccola paziente ricoverata presso l'Ospedale "San Giovanni di Dio e Ruggi di Aragona" per un episodio di vomito ed ivi rimasta per ben sei giorni senza ricevere cure adeguate, trascorsi i quali la piccola paziente veniva trasferita in fin di vita presso l'Ospedale di Battipaglia. Dopo due diagnosi errate (stenosi del piloro, rotavirus) e l'insufficiente trattamento terapeutico somministrato, la bimba presentava uno stato di salute così precario e di evidente sofferenza da dover essere trasferita nella rianimazione, reparto prevalentemente per pazienti adulti, dove, per l'assenza di presidi medici pediatrici, non si riusciva neanche a reperire un accesso venoso, procurando sul corpo della neonata plurime ecchimosi. A seguito della prolungata sofferenza fisica e della condizione di disidratazione, la piccola paziente veniva poi trasferita, in fin di vita, all'Ospedale di Battipaglia, tramite un'ambulanza priva di culletta termica e di ossigenazione, tanto da dover alloggiare all'interno del suo passeggino;

c) L'altro episodio riguarda una neonata nata a Pompei che, prima di essere trasferita mediante il servizio Sten ad un presidio capace di prestare assistenza, ha dovuto attendere ben quattro ore. Ci sono, infatti, solo due mezzi che coprono il territorio di Napoli, Salerno e delle loro province, di cui uno operativo 24 ore su 24 presso il Policlinico mentre l'altro che pure dovrebbe funzionare h 24 presso l'ospedale Santobono copre un terzo dei turni. A questi si aggiungono lo Sten di Caserta che copre il territorio di Caserta, Avellino e Benevento e lo Sten di Salerno, esistente solo sulla carta.

Rilevato che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

a) Il DCA 103 del 28 dicembre 2018 ad oggetto Piano dell' offerta Ospedaliera descrive l'A.O.U. Ruggi d'Aragona come DEA di II° livello (con **annessi** stabilimenti di Ravello, Da Procida, Mercato S. Severino e Cava dei Tirreni) al servizio dell'intera provincia. Funge da hub nella rete Ictus, hub di II° livello nella rete cardiologica, nonché centrale operativa CTS in quella traumatologica, **spoke II nella rete emergenze pediatriche;**

b) Con DCA 62 del 5 luglio 2018 sono state approvate le Linee di indirizzo per la riorganizzazione dello STEN. In esso, lo STEN è definito come il servizio dedicato al trasporto dei neonati critici/patologici dai centri nascita ai centri di II livello dotati di TIN e/o di Patologia Neonatale, al fine di assicurare la migliore assistenza ad ogni neonato nella struttura più idonea alle sue necessità. Il DCA 62 prevede 4 servizi di Trasporto Neonatale che, per bacino d'utenza, saranno tutti servizi dedicati. Prevede, inoltre, la messa a regime del sistema entro il 31.12.2018 con punti di erogazione attivi h24 e 7 giorni su 7;

Considerato che:

a) Gli accadimenti descritti in premessa espongono una realtà fattuale molto distante da quella documentale, evidenziando gravi disfunzioni assistenziali cui porre rimedio senza ulteriore indugio;

b) In particolare, l'AOU Ruggi d'Aragona, spoke II nella rete delle emergenze pediatriche è risultato privo dei più elementari dispositivi medici pediatrici e di una struttura adeguata ad assistere piccoli pazienti;

c) Inattuato è anche il DCA 62/2018 che, a fronte della previsione della messa a regime del servizio STEN entro il 31.12.2018 con 4 servizi dedicati, è esitato nella sola attivazione h 24 dei servizi del Policlinico di Napoli e di Caserta;

Preso atto che:

a) La delicatezza e la complessità dell'assistenza pediatrica necessitano di risorse umane e strumentali a ciò specificamente formate, non surrogabili con quelle rivolte alla cura degli adulti;

b) In regione Campania l'assistenza pediatrica risulta fortemente pregiudicata dalla totale e/o solo parziale attuazione dei documenti di programmazione dedicati alla individuazione degli standard di sicurezza specifici;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato si interroga la Giunta e si vuole sapere:

1. Per quali motivi un presidio individuato quale spoke II nelle emergenze pediatriche e che serve una intera provincia non è in grado di fornire adeguata assistenza pediatrica e quale tempistica è prevista per dotare il presidio delle risorse strumentali e organizzative idonee alla configurazione delineata nel documento di programmazione delle rete ospedaliera;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

2. Per quali motivi un presidio individuato quale spoke II nella rete delle emergenze pediatriche è privo anche dei più elementari dispositivi medici pediatrici, tanto da dover provvedere al trasferimento di un piccolo paziente presso uno stabilimento con classificazione inferiore;
3. Per quali motivi la piccola paziente è stata trasferita alloggiando nel proprio passeggino, nonostante le condizioni critiche, in spregio alle più elementari norme di sicurezza, e persino dovendo rinunciare durante il trasferimento alla ossigenoterapia e non mediante il servizio a ciò dedicato;
4. A chi sono ascrivibili le responsabilità per i fatti riportati al punto b) delle premesse e quali sono le attività intraprese o che si intende intraprendere per l'accertamento delle cennate responsabilità;
5. Quali sono le motivazioni in forza delle quali il DCA 62/2018 relativo al servizio STEN risulta ad oggi inattuato e quali sono le tempistiche previste per la sua puntuale attuazione;
6. Per quali motivi il servizio STEN di Salerno non è attivo;
7. Per quali motivi il servizio STEN dell'Ospedale Santobono non risulta a regime, coprendo solo un terzo dei turni;
8. A chi sono ascrivibili le responsabilità per i fatti riportati al punto c) delle premesse e quali sono le attività intraprese o che si intende intraprendere per l'accertamento delle cennate responsabilità
9. Se non si ritenga non più procrastinabile l'attivazione della rete delle emergenze pediatriche visto che, lo stesso documento di programmazione dell'offerta ospedaliera recita testualmente : *" pur essendo la regione Campania una regione caratterizzata da classi di età molto giovani, manca ancora di un sistema organizzato ed integrato di assistenza pediatrica"*
10. Se non si ritenga urgente nell'ambito dell'attivazione della rete, implementare l'offerta per le emergenze pediatriche presso l'ODM, individuato dagli atti di programmazione quale unico altro HUB dell'intera Regione, insieme al Santobono.

Ciarambino
